



COMUNE DI PISA

GRUPPI CONSILIARI - GRUPPO CONSILIARE MAGGIORANZA

QUESTION TIME AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero	Data
20	09/03/2024

OGGETTO: SOSTITUZIONE DELLA BANDIERA DI PISA SUL PONTE DI MEZZO - QUESTION TIME PRESENTATO DALLA CONS. R. COMPARE SU DELEGA DEL CAPOGRUPPO FRATELLI D'ITALIA IN DATA 09/03/2024

Premettendo che il corteo promosso dalle femministe “Non una di meno”, al quale ha aderito anche la Casa della Donna di Pisa, svoltosi nella giornata dell’ 8 Marzo, ha assunto un chiaro e concentrato messaggio politico, ovvero il “*dissenso alla guerra*” e “*violenza patriarcale*”, è iniziato con l’occupazione del Comune durante la cerimonia istituzionale durante la quale il Sindaco distribuiva le mimose alle dipendenti donna del Comune di Pisa, definita poi in una nota stampa delle femministe antidemocratiche, come “*una ridicola cerimonia*”, è poi proseguito per le vie della città raggiungendo altre zone sino ad arrivare, nel pomeriggio, sul Ponte di Mezzo.

Considerando che il diritto a manifestare il proprio pensiero è garantito dall’ art. 21 della Costituzione, si auspica che avvenga nella sicurezza per tutti i cittadini. E’ altresì auspicabile che siano sempre rispettate le leggi, cosa che non è avvenuta ieri

Consapevoli che la Bandiera storica Pisana rappresenti un simbolo riconosciuto e importante non solo per la città

Leggendo l’informazione a mezzo social media e stampa, si rende noto che durante un blitz delle transfemministe, è stata tolta dal pennone la bandiera pisana da Ponte di Mezzo, forzandone il lucchetto e disperdendolo, per issare la bandiera palestinese.

Preso atto che il blitz delle femministe può considerarsi passibile di denuncia e considerato altresì che non possano più essere tollerati atti di questo tipo nei confronti delle Istituzioni

il sottoscritto Consigliere Comunale chiede al Sindaco

se siano state prese misure legali nei confronti di coloro che si sono resi responsabili di questo atto.

Su delega del Capogruppo M. Nerini

la Consigliera Comunale
Rachele Compare (Fratelli d’Italia)